

Comune di ARDARA

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 4 del 17 aprile 2026

Oggetto: Parere su variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e applicazione avanzo di amministrazione.

Il sottoscritto Giovanni Maria Murruzzu, Revisore Unico dei conti,

Vista la richiesta di parere pervenuta, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03/04/2026, posta al all'Odg del Consiglio Comunale fissato per il giorno 22 aprile 2026, unitamente alla documentazione allegata:

- allegati dettaglio variazioni al Bilancio di Previsione 2026/2028;
- prospetto equilibri di bilancio;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 186 e 187;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed i relativi documenti allegati;
- con propria deliberazione n. 27 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il DUP (Documento unico di Programmazione) per gli anni 2026/2028;
- il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione anno 2025 e relativi allegati;
- che la situazione al 31/12/2025 dell'avanzo di amministrazione, come risulta dalla documentazione relativa al rendiconto della gestione anno 2025 e dalla relativa relazione dell'Organo di Revisione al rendiconto, è riepilogata nella sottostante tabella:

Risultato d'amministrazione al 31/12/2025 - 1.768.498,89	
Parte accantonata (B)	58.012,92
Parte vincolata (C)	1.224.344,68
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	486.141,29
Totale a pareggio	1.768.498,89

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale trasmessa avente ad oggetto "variazioni al bilancio di previsione (art. 175, comma 2, D.Lgs 267/2000) - Applicazione avanzo d'amministrazione" che prevede l'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione 2025 accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, dell'importo pari a euro 345.640,66;

Esaminati gli effetti prodotti dalla presente variazione al bilancio 2026, 2027 e 2028 complessivamente riepilogati nella proposta di delibera di cui trattasi, nonché il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Rilevato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- con la proposta di variazione al bilancio esaminata sono mantenuti gli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 162 del Tuel, come risulta dall'apposito prospetto allegato alla stessa proposta deliberativa;
- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, ma l'Ente non si trova in questa situazione;

Per tutto quanto sopra espresso, il Revisore Unico ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel e nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la variazione di bilancio che prevede anche l'applicazione di quote disponibili e destinate dell'avanzo di amministrazione 2025, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel e dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Sassari 17 aprile 2026

Il Revisore Unico

